

LA FESTA DELL'UNITÀ



Iniziata la kermesse, subito folla «Schindler's list», la memoria

«Achtung! Per non dimenticare»

SOFIA BASSO

«Achtung! Achtung!». È un tedesco duro, gridato, quello che Nedo Fiano, uno dei pochi ebrei italiani sopravvissuti ad Auschwitz, rievoca. Sono le prime parole che lui e i suoi compagni sentirono sull'attenti all'arrivo al campo di concentramento nazista, alle 4.30 di una mattina di quasi cinquant'anni fa. Una descrizione scarna ma incisiva, quella di Fiano, che ha messo il pubblico a diretto contatto con quell'evento limite della storia, con le sue urla, le paure, le bastonate, gli appelli delle Ss e «quell'insopportabile odore di carne umana». Più che un racconto, è un monito: «Meditate che questo è stato», ha concluso sollevando la casacca a strisce dei deportati.

Un incipit particolare quello della Festa dell'Unità di quest'anno. E non per caso: «Non si può riscrivere la storia», avverte il segretario della Quercia Alex Iriondo in polemica con le recenti tendenze revisioniste e la sentenza Priebeke. E le scelte di mettere quasi sullo stesso piano l'attentato di via Rasella con la strage delle Fosse Ardeatine e di con-

cedere attenuanti al generale nazista che ha sempre rivendicato le ragioni di quella ritorsione. Né meno allarmante sembra alla Quercia «l'insufficiente attenzione del paese», la flebile memoria storica, emersa durante il processo, a differenza della partecipazione dell'opinione pubblica francese e tedesca dimostrata in casi simili.

Ecco il perché della scelta di inaugurare la Festa proprio con la proiezione del film di Steven Spielberg «Schindler's list», sulla deportazione nazista. «È una scelta di campo che vogliamo tornare a fare», ha spiegato Alessandro Pollio, della segreteria del partito - per ribadire che con la storia non si può scherzare. Il tema della memoria, del resto, ritorna spesso in questa Festa, non solo con i dibattiti, ma anche con le tante mostre che ripercorrono le tappe più significative della storia di Milano. Per lanciare un messaggio inequivocabile proprio mentre c'è chi propone di costituire un museo sulla Repubblica di Salò in questa città: «Non dimenticate».



IL PROGRAMMA

OGGI

SPAZIO INCONTRI RAVVICINATI 21.00 presentazione di **Vital Signs**, rapporto annuale del World Watch Institute con Walter Ganapini autore della prefazione italiana, Sergio Gentili, responsabile nazionale ambiente Pds, Guido Pollice, Associazione Verdi Ambiente e Società, Nicola Saldutti, redazione economica del Corriere della Sera; Presiede Adolfo Carvelli.

Segue Rassegna Anteprima per il cinema indipendente italiano

PALAVOBIS

21.00 **I Corvi**

PALANOTTE

23.00 **Iperbole Mediterranea**

BIRRERIA

22.00 **Canzonaccio Band**

DANCING

21 **Betty Curtis e il Duo****Gino e Monica**

VILLAGGIO DELLO SPORT

19-23 Palestra di arrampicata artificiale

21.00 Il Teatro Officina presenta:

La vita non è tutta un quiz

DOMANI

LIBRERIA

18.00 **Il governo dell'area metropolitana: progetti per la grande Milano** con Livio Tam-

borelli presidente della Provincia di Milano, Sen. Et-

tore Rotelli, Mirko Panettoni presidente Upi, Sen.

Felice Besostri. Presiede

Ignazio Ravasi

21.00 Presentazione di **Noi siamo Chiesa** con Giovan-

ni Franzoli teologo, Don

Francesco Barbero Comu-

nità di base Pinerolo, Mar-

co Baroni comitato nazionale

«Noi siamo Chiesa».

PALAVOBIS

16.00 Gruppo Corale San Gio-

vanni -Lecco

17.30 Coro Alpina Orobica

21.00 **Nanni Svampa**: «Il mio

concerto per Brassens»

BIRRERIA

22.00 **Ayra**

DANCING

21.00 **Orchestra Florinda**

VILLAGGIO DELLO SPORT

17-

22 Palestra di arrampicata ar-

tificiale

21.30 L'Associazione teatrale Vi-

va Verdi presenta: **Metro-****poli Multietnica**

22.30 Teatro Il Trebbio presen-

ta: **Nel bosco dei suicidi**

SPAZIO INCONTRI RAVVICINATI

18.00 **L'Italia e la cooperazione internazionale** con Rino Serri sottosegretario alla cooperazione, Cecilia Chiovini, Donato Di

Santo responsabile nazionale po-

Una panoramica della festa di apertura di giovedì sera

litica di cooperazione del Pds, Piero Bassetti presidente Camera di Commercio, Cesare Manfredi presidente Ente Fiera Milano. Presiede Mario Meriggi

21.30 Proiezione del film:

Il guardiano di notte

presentato da Bruno Vec-

chi

Segue Rassegna Anteprima per il

cinema indipendente italia-

no.

Da lunedì in vendita le tessere di abbonamento alle «Vie del cinema»

Arrivano tutti i film di Venezia e senza stop di fine settimana

È finito il tempo delle file notturne, della gara di resistenza tra cinefili, dei caffè distribuiti da genitori compiacenti: le tessere di «Panoramica» saranno in vendita da lunedì alle ore 19, allo Spazio Milano eventi di corso Vittorio Emanuele. L'abbonamento intero costerà 70 mila lire, il ridotto, che non dà diritto d'accesso agli spettacoli delle 20.30 e 22.30, costerà 40 mila lire. Quanto agli orari delle proiezioni: Concorso, Fuori Concorso ed Eventi speciali passeranno alle 10.30, 13.16, 19, 22, 0.30; Notti veneziane, Panorama italiano, Finestra sulle immagini, Corsia di sorpasso alle ore 10.30, 15, 17.30, 20, 22.30, 0.30. Si parte, martedì, con «Bound», «Box of Moonlight», «Sotta», «The Ogre». Mercoledì sono annunciati «Vesna va veloce» di Mazzacurati e «Ilona arriva con la pioggia» di Sergio Cabrera. Giovedì 12 settembre, in chiusura di rassegna, al Clak suoneranno i Kocani Orkestra (autori delle musiche di «Dunderground» di Kusturica). Il concerto è dedicato a Susanna Weachter. Per non dimenticarla.

BRUNO VECCHI

Analizzata con un'occhio alla cabala, il nuovo appuntamento con «Le vie del cinema» film di Venezia a Milano» promette scintille. Infatti, come edizione siamo alla numero 17. Mentre come date (dal 3 al 10 settembre) facciamo 13. Visto che siamo dalla parte dei numeri, restiamoci. Magari per dare il voto alle singole sezioni proposte nella replica milanese della Mostra lagunare. Replica, alla quale, come d'abitudine, mancherà qualcosa per essere perfettamente uguale all'originale: «Indipendente Day» di Ronald Emmerich (che i distributori si tengono ben chiuso nel cassetto in attesa del botto di fine settembre) e almeno 4 titoli del concorso, compresi i film di Godard e LeLouché per i quali si sta ancora trattando (con qualche speranza) in dirittura d'arrivo.

Ma non sono solo abitudine a lastricare «Le vie del cinema». Rispetto al passato c'è una novità interessante: la programmazione

del fine settimana non subirà il consueto black out in nome delle esigenze di botteghino. Detto questo, passiamo al dettaglio del programma. E alla votazione, che tiene conto delle speranze appagate o meno del cinefilo che a Venezia non è andato: per scelta o per necessità.

Concorso: c'è «Carla's Song» di Ken Loach. E questo basta e avanza per superare, senza patemi d'animo, la sufficienza. Ma ci sono anche: «Michael Collins» di Neil Jordan, «Pianese Nunzio» di Antonio Capuano, «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati, «The Funeral» di Abel Ferrara, «The Ogre» di Volker Schlöndorff e «Box of Moonlight» di Tom Di Cillo. Voto: 7/8

Fuori concorso: l'atteso «Portrait of a Lady» di Jane Campion potrebbe anche alzare la media. Ma non è così. Voto 5.

Notti veneziane: l'assenza di «Indipendente Day» è grave. Ci sarebbe lo «scandaloso» «Bound»

dei fratelli Wachowski a pareggiare i conti della curiosità, insieme a «Last Man Standing» di Walter Hill e «Multiplicity» di Harold Ramis, con Michael Keaton moltiplicato per quattro. Ma c'è pure «Bambola» di Bigas Luna con la Marini: d'accordo essere curiosi ma a tutto c'è un limite. Ergo, voto: 5.

Iniziativa speciali, Cortometraggi, Corsia di sorpasso, Settimana del cinema italiano e Finestra sulle immagini: le mettiamo in un unico cocktail. Meritano attenzione. Spesso regalano piacevoli sorprese. Quasi sempre non fanno notizia, schiacciate dai titoli più attesi. Dato che le minoranze vanno tutelate, voto collettivo, come si usava una volta all'università: 7/8.

La rassegna dei corti promossa dalla Algida: allo sponsor non ci si può sottrarre. Ma la piccola panoramica offerta dal gelato con il cuore di panna ha una sua dignità che va al di là del semplice consiglio per gli acquisti. E allora si merita un bel 6 tondo tondo. E politico.



Una scena del film «Bambola»

I bagarini sono arrivati anche alla fiera del sesso

C'è solo l'imbarazzo della scelta. Oppure c'è soltanto la scelta di come restare imbarazzati. Fate voi. O meglio: fate (pala)vobis. Perché, tra il reclutamento in diretta dei 400 comprimari che aiuteranno Manya a battere il record di ammucchiata cinematografica

(tecnicamente si chiama gangbang) e la ristampa in edizione limitata delle avventure di «Supersex», magari autografate da Gabriel Pontello, la nuova edizione del «MiSex» (in programma dal 20 al 22 settembre) non ha nessuna intenzione di smentire la sua vocazione di fiera del sesso virtuale: dove nulla è impossibile ma niente è realizzabile. E allora, ancora una volta: va' dove ti porta l'hard core. Ovvero: nella consueta bolgia del palatenda di Lampugnano, dove (citano i comunicati stampa) non è vietato portare le macchine

fotografiche. E nemmeno è vietato sognare. Con il consueto bric-à-brac di iniziative: topless bar (un classico), spogliarelli, incontri ravvicinati con le porno star, porno internet, hot line. Madrina di questa edizione, la prima del regno post Luana Borgia, dovrebbe essere Blondie. Mentre in chiusura di «MiSex» ci sarà anche l'assegnazione degli Oscar dell'hard. Attenzione, però, avvertono gli organizzatori: non comprate nessun biglietto in prevendita. Già, perché i bagarini sono arrivati pure qui.

AGENDA

SCIENZA E AMBIENTE. Tavola rotonda con Maurizio Pallante e Tullio Regge, autori di «Scienza e ambiente. Un dialogo» (Bollati Boringhieri) con Sylvie Coyaud di Radio Popolare. Alla mostra-mercato Libri in Piazza, via Arcivescovado, alle 21.30.

CURARSI CON LA MENTE. Boris Cyprien tiene la conferenza «Riflessione evolutiva come mezzo curativo». Alla Libreria ecumenica esoterica 2, galleria Unione 1, alle 16.00. Alle 18.00 Rosalba Vitaliano parla di «Relazione armoniosa tra la coppia».

CHITARRA. Al Motta Duomo suona la chitarrista Cristina Grandesso su spartiti di Albeniz, Paganini, Tarrega. Alle 11.00. Ingresso libero.

NOTTURNI DI CHOPIN. A Villa Simonetta suona la pianista Delia Pizzardi su musiche di Chopin e Poulenc. Alle 23.00, via Stlicone 36. Ingresso libero.

CENTRI SOCIALI. Prosegue la festa-presidio in piazza Aspromonte dei giovani del centro sociale Mandragora recentemente sgomberato. Alle 12.00 e alle 20.30 pranzo popolare, alle 15.00 assemblea, alle 21.00 proiezione del film «L'odio».

LEONCAVALLO. Proiezione dei film «Bud Boy Bubby» per la regia di R. De Herr (alle 22.00) e di «A better tomorrow» di J. Woo (a mezzanotte circa). Via Watteau, 7.

FESTA DELL'UNITÀ 1. Prosegue fino a lunedì prossimo la festa a Lodi (Area del Capanno). Oggi teatro dei burattini, serata danzante, ristorante e bar.

FESTA DELL'UNITÀ 2. A Treviglio (ex Foro Boario, viale Merisio) Festa dell'Unità fino al 9 settembre. Stasera è di scena la rock band «Appalosa». Inoltre musica diffusa, pizzeria e birreria.

IL TEMPO

Cielo nuvoloso, poco nelle province occidentali, molto nelle altre. Insomma brutto tempo. E non potevano mancare i temporali, soprattutto ai piedi dei monti e nel mantovano. La temperatura è prevista in diminuzione nei valori minimi che scendono attorno agli 11 °C, le massime rimangono invece invariate, tra i 25 e i 27 °C. Netto peggioramento per domani. Coperto e molto nuvoloso in tutta la regione con rovesci temporaleschi ovunque, in particolar modo sul Garda e la Valcamonica.

FARMACIE

Diurne (8.30-21): via Visconti di Modrone, 1; corso di Porta Ticinese, 50; via Moscova, 22 (angolo corso di Porta Nuova); via Forro Lambertenghi, 34; via Forni, 34; via Airole, 36; via Mac Mahon, 111; via Solari, 40; viale Bligny, 47 (angolo via Ripamenti); via Montegani (angolo via Barilli 20); via San Bernardo, 32; piazza Caiazza, 2; via Palmanova, 65; viale Abruzzi, 4 (piazza Ascoli); via Negrolì, 24 (angolo via Devoto); piazza Insubria (angolo via Sebino 2); via Parea, 13 (merca-

to comunale); via Rasori, 2 (angolo via Alberto da Giussano); via Forze Armate, 386 (angolo via Faccioli 2); via Forze Armate, 4; via Monterosa (angolo via Pagliano 1/A); via Canonica, 6.

Notturne (21-8.30): Piazza Duomo, 21 (angolo via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carrozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (angolo via Stradivari, 1); viale

Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (angolo via R. Di Lauria, 22).

Guardia Medica 24 ore: telefono 34567.

FESTE UNITÀ

Mezzago - Presso Palazzo Archinti, piazza della Libertà, dal 22 agosto al 1° settembre.

San Vittore Olona - Dal 30 agosto al 1° settembre

Inzago - Dal 29 agosto all'8 settembre

Monza - Fino al 1° settembre